

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315

SCHEDA T n° 734755

Mod. B - Nuovo Catasto Edilizio Urbano

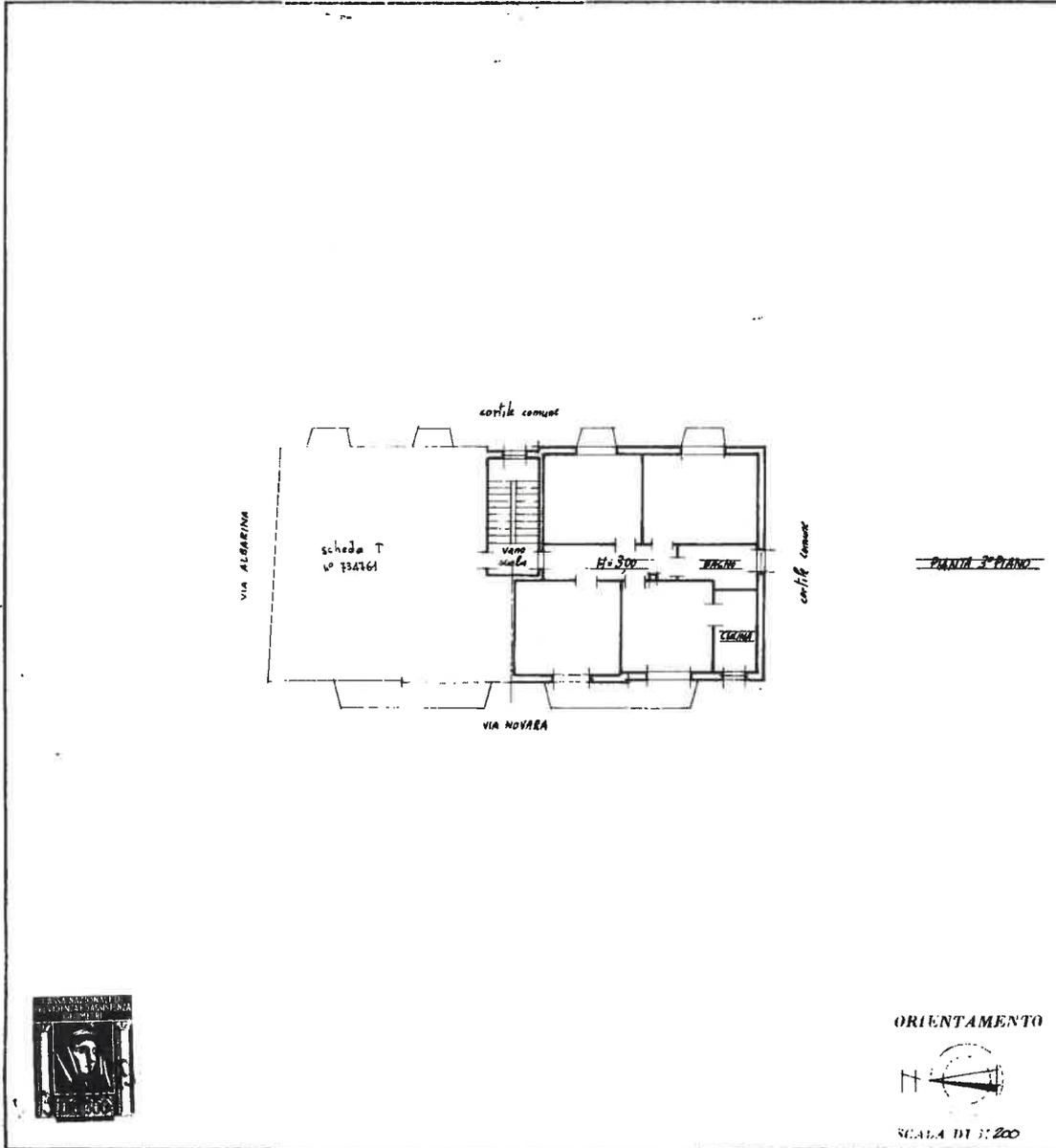
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

REGOLAMENTO DEL 13 APRILE 1988, N. 507

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **VANZAGHELLO** Via **Novara, 57**

Ditta **[REDACTED]**

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **Milano**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

287

[Handwritten signature]

Completata dal

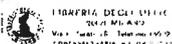
Iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di **Milano** - n° 4586

DATA

20.1.1972

Firma:

[Handwritten signature]



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/04/2023 - Comune di VANZAGHELLO(L.664) - < Foglio 11 - Particella 10 - Subalterno 708 >
VIA NOVARA n. 57 Piano 3

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 03/02/1972 - Data: 18/04/2023 - n. T282228 - Richiedente:

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

MODULARIO
P. - Car. S. T. - 315

SCHEDA T n° 734756

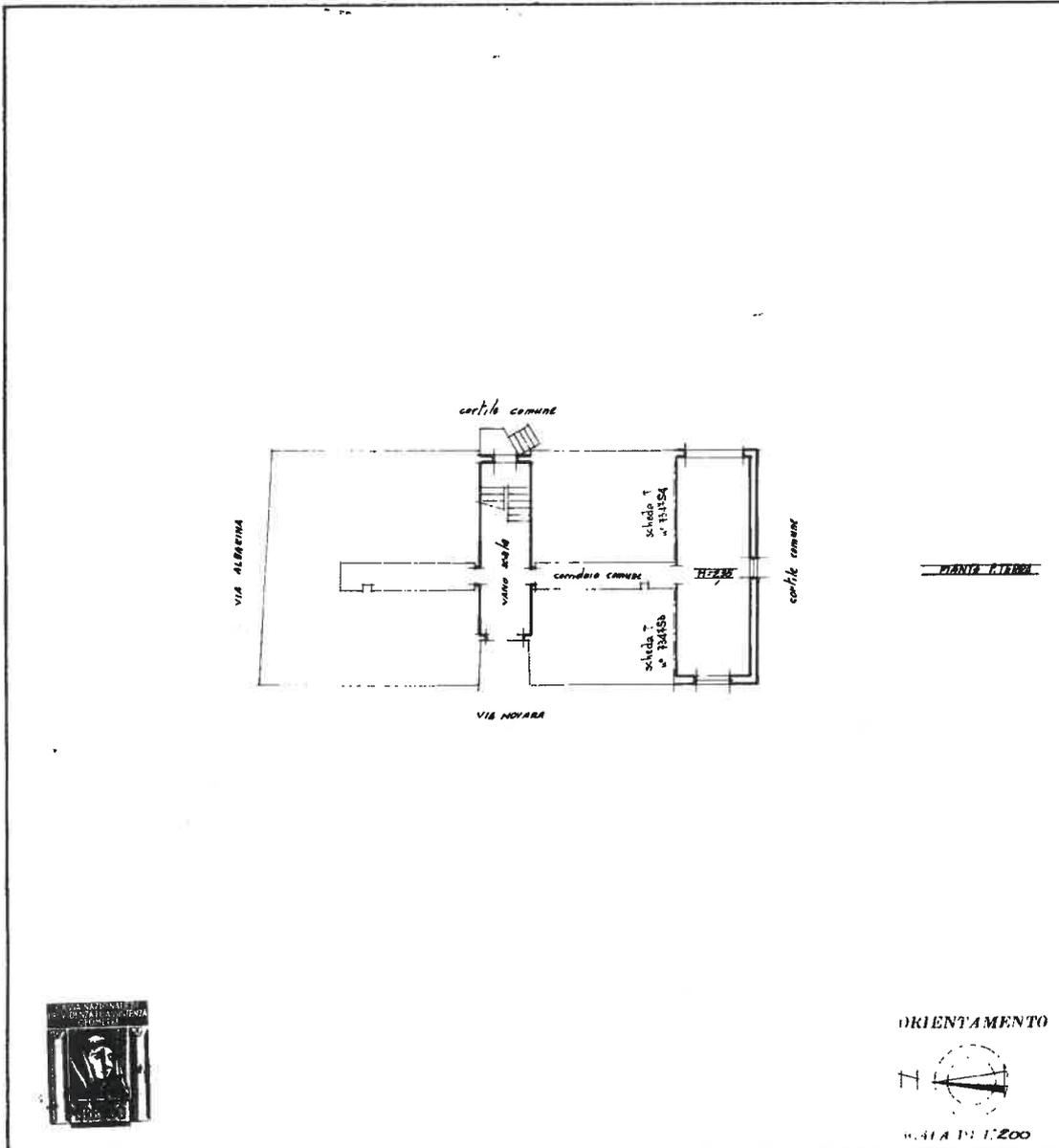
M. 8 (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1939, N. 663

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **VANZAGHELLO** Via **Novara, 57**
Ditta **[REDACTED]**

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **Milano**

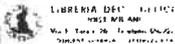


SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	28/11/72
PROT. N°	[REDACTED]

Completato dal

Iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di Milano - n° 4586
DATA 20.1.1972
Firma: *[Signature]*



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 03/02/1972 - Data: 18/04/2023 - n. T282230 - Richiedente:

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



COMUNE DI MAGNAGO
PROVINCIA DI MILANO

NULLA OSTA PER L'ESECUZIONE LAVORI EDILI

I L S I N D A C O

Vista la domanda del Sig. _____
per essere autorizzato a costruire case di abitazione (n^o 2)
in questo Comune al mapp. N. 11/a-10-470n Via Novara

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 26.7.1968 ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 26.7.1968 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 24.8.1968 ;

(1) _____

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;
Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;
Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

N U L L A O S T A

al Signor _____
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1.) *Che stiano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;*
- 2.) *Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;*

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla osta del Comando VV. FF.

3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8.) L'Ufficio comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9.) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;

10.) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

11.) Il presente Nulla Osta alla esecuzione delle opere edilizie costituisce solo una presunzione della conformità delle opere stesse alle Leggi e Regolamenti in vigore e non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi alle medesime Leggi e Regolamenti, sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi;

12.) Che siano preventivamente richieste all'Ufficio Tecnico i termini di allineamento della costruzione, comunicato l'inizio dei lavori e presentato allo stesso la denuncia delle opere dei cementi armati.

- rispettare i punti fissi di linea di Via Novara e di Via Albarina.-

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 29 agosto 1968



IL SINDACO

Relazione di nonifica - Io sottoscritto Messo Comunale ho oggi ricevuto lo sopra estesa nota mediante consegna di altro originale della stessa al Signor

nella qualità di

IL RICEVENTE

Data

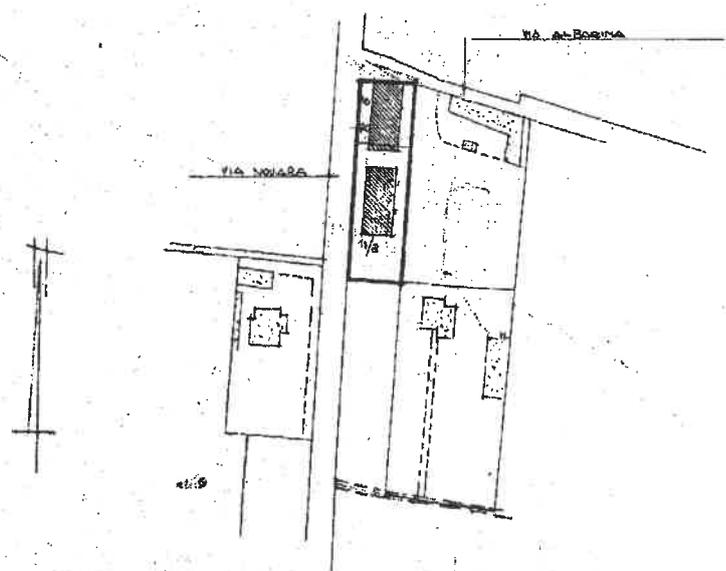
IL MESSO COMUNALE

PROGETTO CASE AD APPARTAMENTI
SIGG.
VANZAGHELLO

Il Proprietario
Il Progettista
Il Direttore dei lavori
Il Costruttore

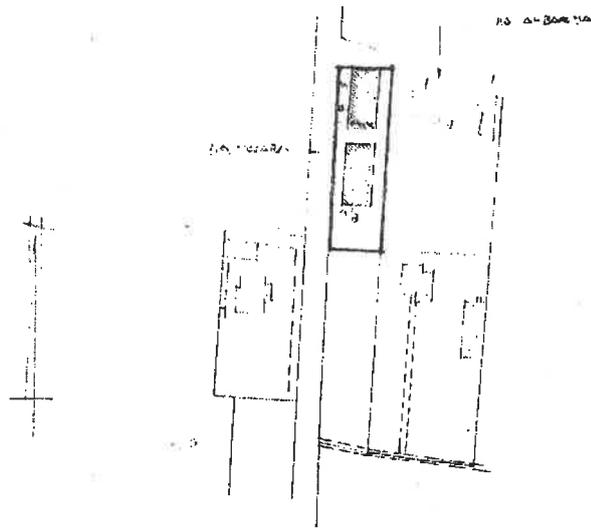
29 MAR 1968
166/68

PLANIMETRIE - FACCIATE - SEZIONE

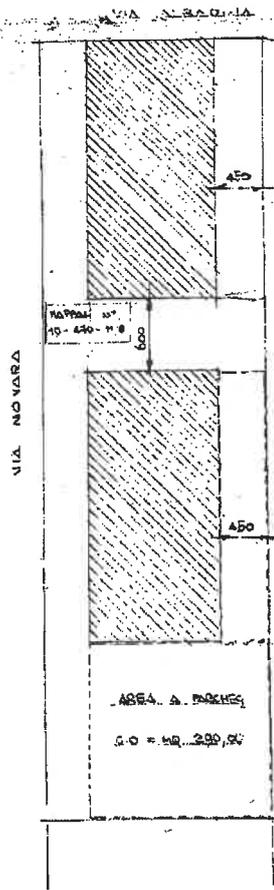


Ingresso di acqua 1. es
Scala 1:2000

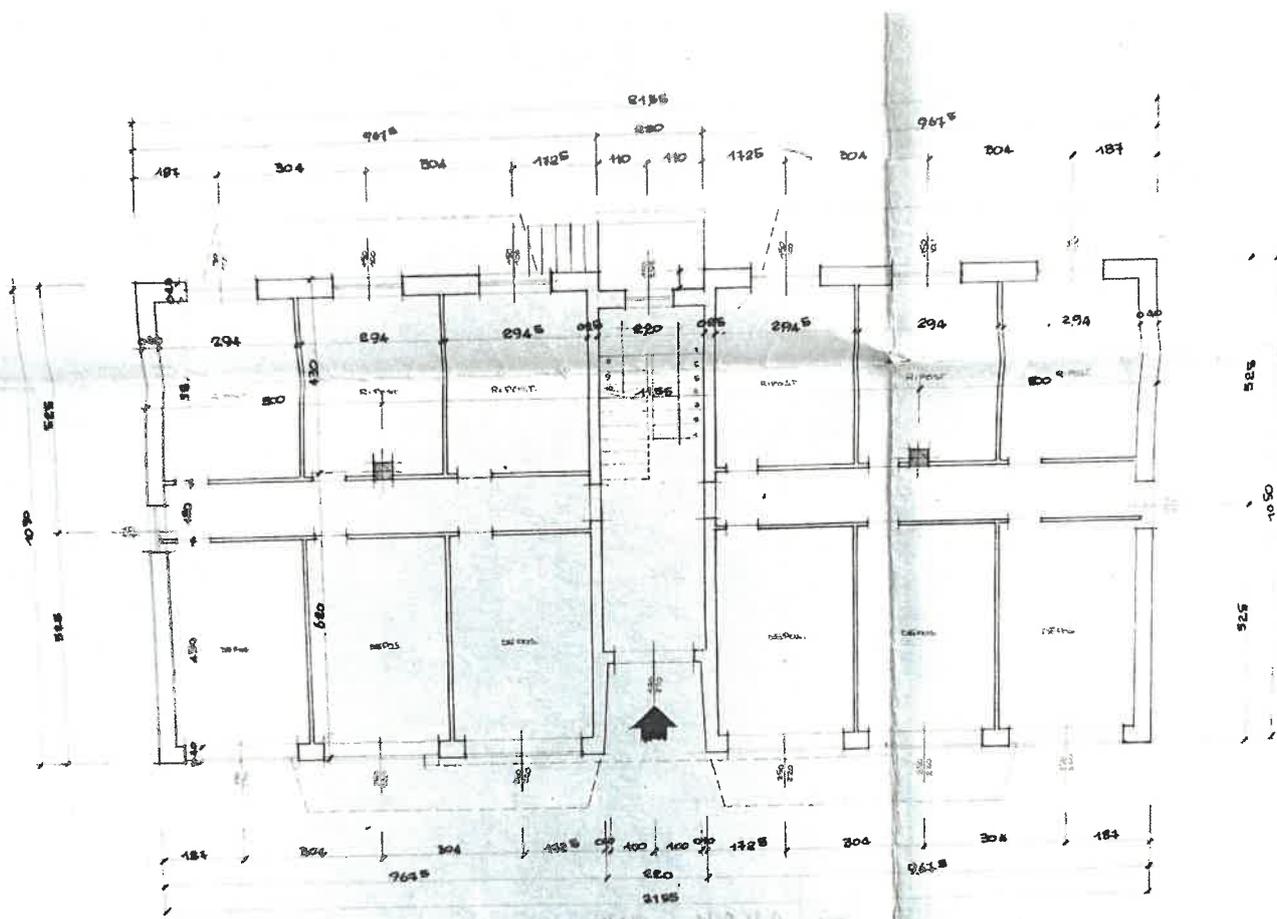
PLANIMETRIE - FACCIATE - SEZIONE



I.C.T. I. 1983
 scala 1:200

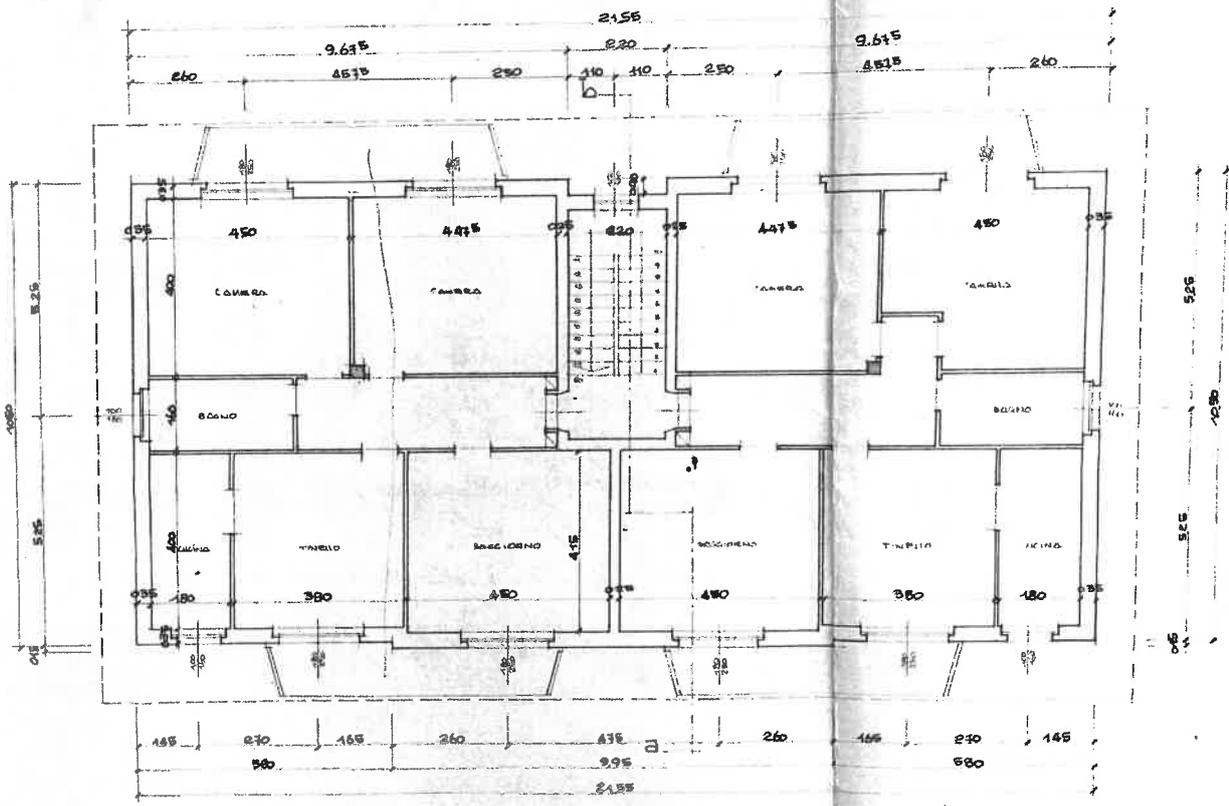


PLANIMETRIA 1:500



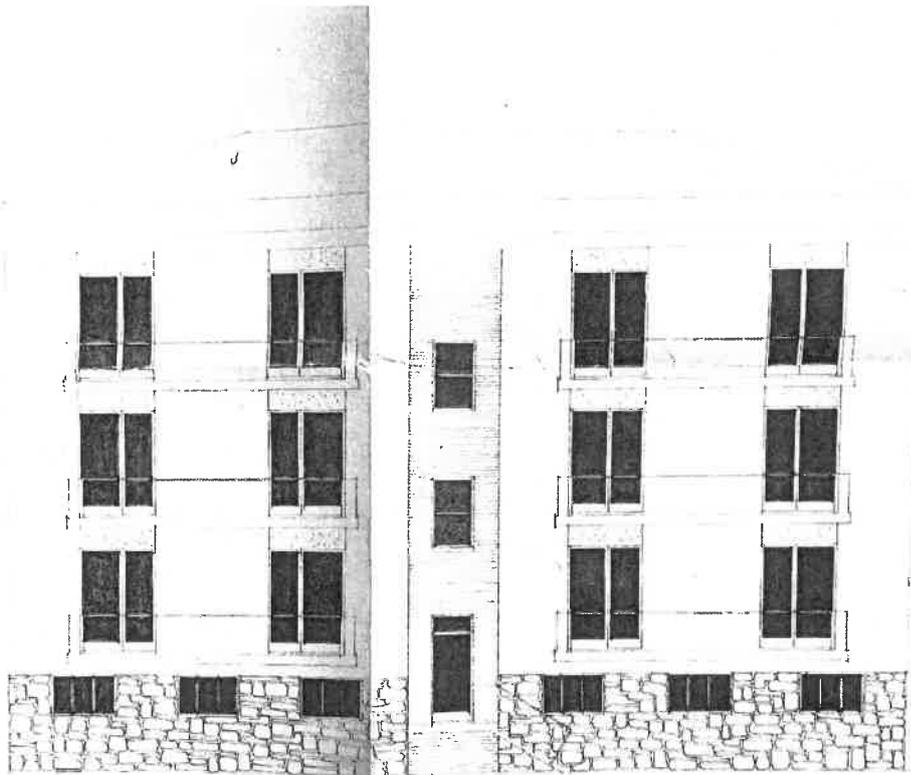
VIA NOVA
PIANTA P.T.

100

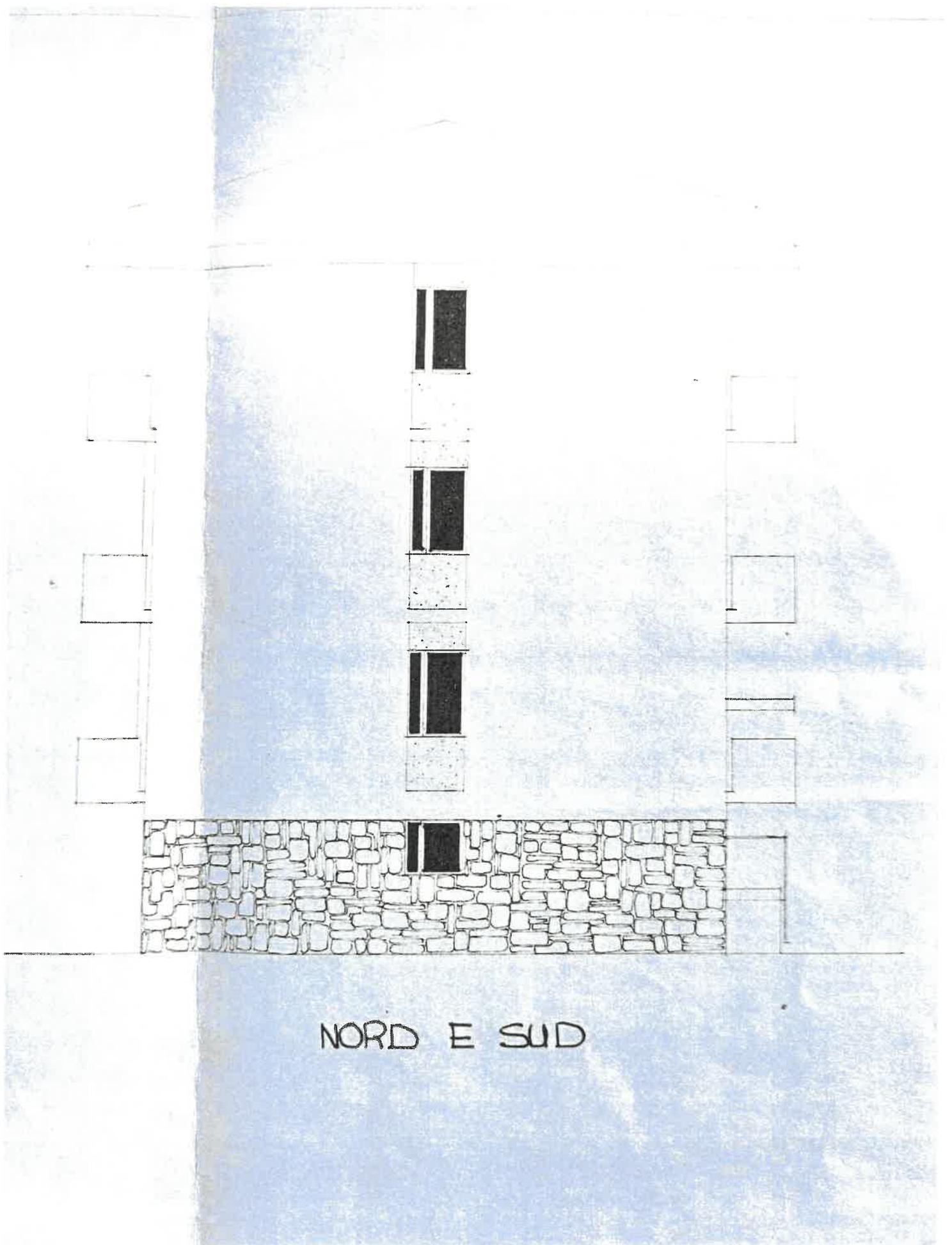


PIANTA 1°-2°-3° PIANO

4.85
0.90
5.84

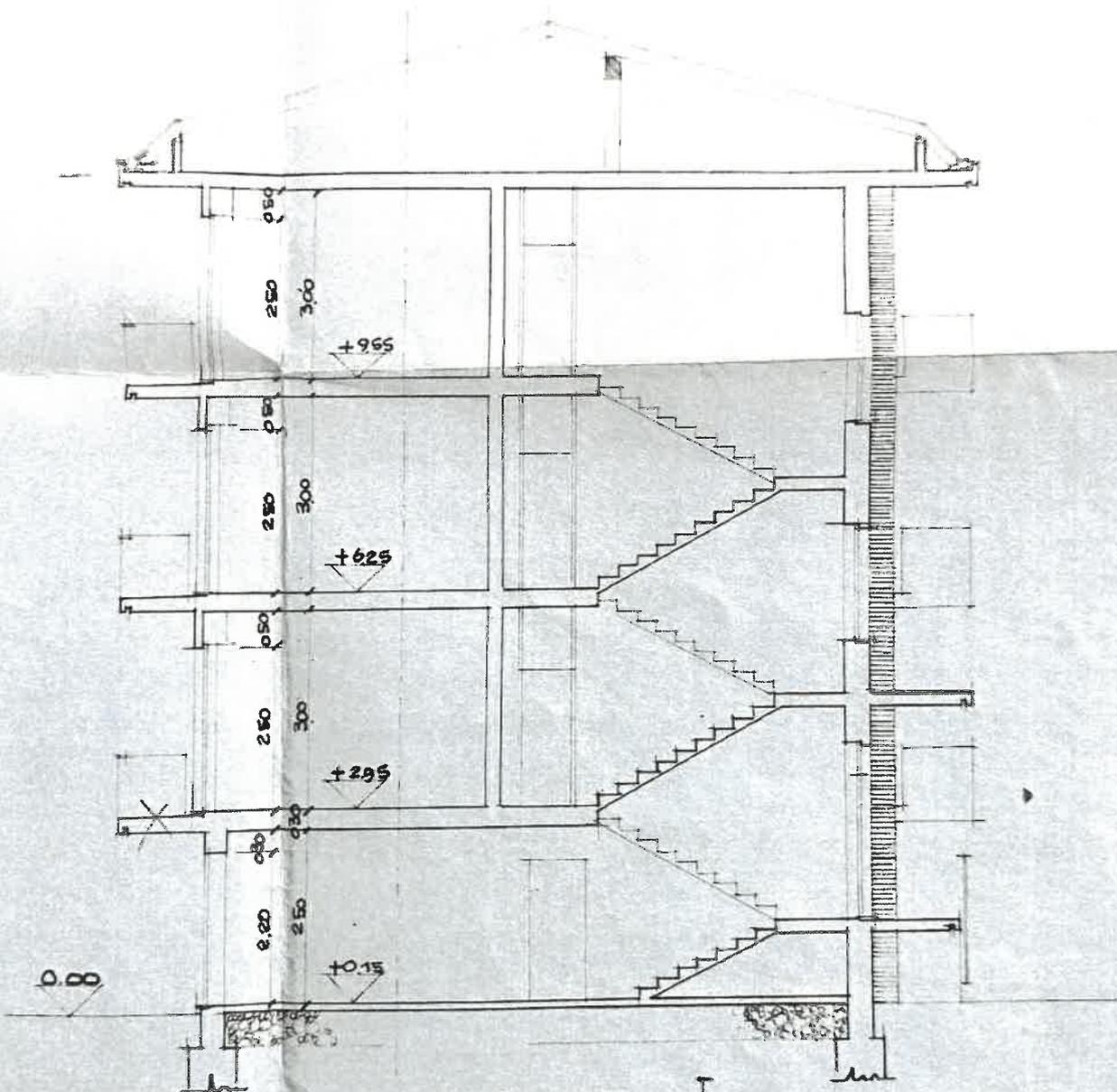


EST



NORD E SUD

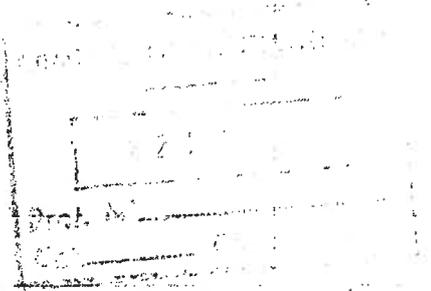
NORD E SUD



SEZIONE a-b

SCALA 1:100

Comune di Vanzaghelle
ed. 11/70



Vanzaghelle li 7.7.1970

Al Sig. SINDACO del Comune di

VANZAGHELLO

oggette; pratica edilizia n°166/68 - richiesta di variante.-

I sottoscritti

residenti a Magnago, via P. Tegliatti, facende riferimento alla pratica in oggetto, relativa alla costruzione di case ad appartamenti sul terreno di loro proprietà sito in Vanzaghelle, via Nevaramo via Albarina, con la presente chiedono la regolare autorizzazione ad eseguire la seguente variante:

- inversione della ubicazione dei ripostigli e delle autorimesse (depositi) al piano terreno del fabbricato a nord, e nel ricavare gli accessi di queste ultime sul lato est del fabbricato anzichè verso la via Nevaramo; il tutto come indicato nei disegni allegati in triplice copia.

Fiduciosi nell'accoglimento della presente richiesta, porgono distinti saluti.-

DE

eg
Vinto
11
www

Marca
da
bollo

№ 166/68
Reg. Costr. Edilizie

COMUNE DI VANZAGHELLO
PROVINCIA DI MILANO

NULLA OSTA PER L'ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig.
per essere autorizzato a costruire **variante al progetto n. 166/68**
in questo Comune al mapp. N. del foglio N.
in Via **Albarina**

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data **28 Luglio 1970**;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data **28 Luglio 1970**;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

(1)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà
impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la legge urbanistica n. 765 del 6 agosto 1967;

Concede il proprio

N U L L A O S T A

al Signor
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla osta del Comando VV. FF.

3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo e per qualsiasi necessità ad insinducabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;

5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8.) L'Ufficio comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9.) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori;

10.) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

11.) Il presente Nulla Osta alla esecuzione delle opere edilizie costituisce solo una presunzione della conformità delle opere stesse alle Leggi e Regolamenti in vigore e non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi alle medesime Leggi e Regolamenti, sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi;

12.) Che siano preventivamente richieste all'Ufficio Tecnico i termini di allineamento della costruzione, comunicato l'inizio dei lavori e presentato allo stesso la denuncia delle opere dei cementi armati;

13.) Che siano osservati gli adempimenti previsti dalla legge 6 agosto 1967, n. 765.

14.) Che venga assicurata la viabilità sulla Via Novara e Albarina.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore dei lavori sono corresponsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare ciascuno dei disegni presentati e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li **28 luglio 1970**



IL SINDACO

[Signature]

Relazione di notifica - Io sottoscritto Messo Comunale ho oggi notificato la sovra estesa nota mediante consegna di altro originale della stessa ai Signor _____

nella qualità di proprietario

IL RICEVENTE

Data 21/9/70



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

COMUNE DI VANZAGHELLO

PROVINCIA DI MILANO

N. 3087 di Protocollo

20020 Vanzaghella, li

Risposta al foglio N.

ALLEGATI N. _____

del

Div

ALLEGATI N. _____

OGGETTO.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

- Vista la licenza edilizia n. 166/68 del 29 Agosto 1968 rilasciata dal Comune di Magnago su parere di quella Commissione Edilizia Comunale ai Sigg. _____, per la costruzione di due case di civile abitazione a Vanzaghella in Via Novara angolo Via Albarina;
- Considerato che a seguito della istituzione del Comune di Vanzaghella, con deliberazione 6 febbraio u.s. n. 50, approvata dalla G.P.a., sono state recepite le norme del regolamento edilizio di Magnago e che in conseguenza è stata costituita la commissione edilizia di questo Comune, come dalla deliberazione 21 febbraio detto, n. 58;
- Considerato che, a seguito di riesame da parte della Commissione stessa, della pratica edilizia di cui trattasi, è stato invitato l'interessato a produrre, a completamento della documentazione, la planimetria dettagliata del progetto con i calcoli del cortile, degli spazi liberi e delle reti di fognatura nera e bianca con impianto di depurazione;
- Rilevato che, secondo i disegni prodotti in seguito alla cennata richiesta la distanza dal confine di proprietà è stata portata per le due costruzioni da m. 4.50, rispettivamente a m. 5.15 per l'uno e a m. 5.05 per l'altro e che neppure con tali misure i calcoli risultano regolamentari;
- Visti gli art. 93 e 96 del regolamento Comunale di Igiene;
- Visti gli art. 1 e 15 del regolamento edilizio Comunale;
- Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche nonché la legge 6 agosto 1967, n. 765;

ORDINA

ai Sigg. _____ nella loro qualità di titolari della licenza n. 166/68 la immediata sospensione dei lavori.

Il Direttore dei lavori ed il costruttore cui la presente è notificata per gli adempimenti di cui all'art. 6 della citata legge n. 765, sono entrambi responsabili unitamente al proprietario della esecuzione della presente ordinanza.

L'Amministrazione Comunale in osservanza del disposto dell'art. 32 della legge n. 17/8/1942 n. 1150 si riserva di comunicare il provvedimento definitivo entro i termini stabiliti.

Vanzaghella li 23/5/1969

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(F.to De Rosa Mario)

per copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto **Comune** dichiara di aver consegnato
presente ordinanza al Sig.
che firma per ricevuta, oggi 3.....6.....1969.....

7607
N

IL Destinatario



Il MESSO **Giuseppe**
.....

COMUNE DI VANZ GHELLO
- 4 GIU. 1969
Prot. n. 1395
Cata. Classe

[Faint, mostly illegible text and markings in the lower half of the page, including a large handwritten mark at the bottom center.]

Il Commissario Prefettizio

con richiamo alla ordinanza in data 23 maggio 1969, relativa alla sospensione dei lavori di costruzione di due case di civile abitazione in Via Novara angolo via Albarina, autorizzati con atto 29 agosto 1968, n. 166/68 del Sindaco di Magnago:

d e t e r m i n a

i Signori devono provvedere
alla eliminazione dei balconi prospettanti sul cortile per riservare alla costruzione il rapporto previsto dal regolamento d'igiene tra il cortile stesso e le pareti circostanti, salvo eventuali determinazioni dell'Amministrazione Comunale successive alla definizione del ricorso pendente dinanzi al Capo dello Stato.

Quanto precede ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 - secondo comma - della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

Il direttore dei lavori ed il costruttore, ai quali la presente è notificata per gli adempimenti di cui all'art. 6 della legge n. 765 del 1967, sono responsabili unitamente al proprietario della esecuzione della presente determinazioni.

Dalla residenza Municipale, addì 2 luglio 1969

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Fto (De Rosa Dr. Mario)

Per copia conforme

Antonio M. L. S.



Il sottoscritto Messaggio comunale dichiara di aver oggi notificato

al Signor

un esemplare della presente / consegnandola a mani

di...

Addi 30/1/1969

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



[Faint, illegible text, likely a copy of a notice or document]

Stamped text, possibly a date or reference number, partially obscured by noise.

Handwritten signature or name in the bottom right corner.

IL SINDACO

Con richiamo alla ordinanza in data 2 Luglio 1969, con la quale il Commissario Prefettizio, DE ROSA dottor Mario, determinava che i Signori , proprietari della costruzione di due case di civile abitazione in Via Novara angolo Via Anbarina, i cui lavori sono stati autorizzati con atto 29 Agosto 1968, n.166/68, del Sindaco di Magnago, devono provvedere alla eliminazione dei balconi prospettanti sul cortile per riservare alla costruzione il rapporto previsto dal regolamento d'igiene tra il cortile stesso e le pareti circostanti;

Ritenuto opportuno definire nei dettagli il provvedimento commissariale e nel contempo fissare un termine per la esecuzione di quanto determinato per assicurare la rispondenza della costruzione delle norme del regolamento comunale d'igiene;

Sentito il tecnico della Municipalità, il quale ha suggerito la soluzione che consente alla realizzazione di rientrare nell'ambito delle vigenti norme d'igiene dell'abitato;

ORDINANZA

ai _____, titolari della licenza n. 166/68 sopra richiamata, di provvedere, entro il termine impro- rogabile di gg. 20 della notifica della presente, alla parziale demolizio- ne delle solette dei balconi del primo piano e piano secondo sul lato prospiciente il cortile, con l'avvertimento che, in difetto, oltre al procedimento contravvenzionale si farà luogo alla demolizione d'Ufficio, sentito il parere della Sez. Urbanistica del Provveditorato Regionale alle OO. PP.

Si precisa che la superficie massima della soletta che può essere conservata non deve eccedere la misura di mq. 5,44 pari ad 1/20 dell'area totale del cortile, in conformità a quanto prescritto dall'art. 93 - comma ottavo - del regolamento comunale d'igiene vigente.

Il direttore dei lavori ed il costruttore, ai quali la presente è notificata per gli adempimenti di cui all' art. 6 della legge 6 agosto 1967, n. 765, sono entrambi responsabili unitamente al proprietario dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL SINDACO
f.to Mario Pedrini



P.C.C.
IL SINDACO
Mario Pedrini

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia
della presente ordinanza oggi 10/9/1969

al Sig. ZARA Carlo mediante consegna a mani di Lui stesso

IL RICEVENTE F.to ZARA Carlo

al Sig. _____ mediante consegna a mani di Lui stesso

IL RICEVENTE f.to

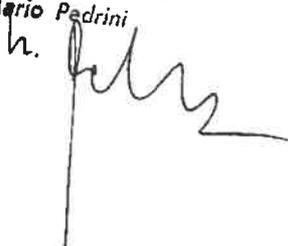
al Sig. _____ mediante consegna a mani al marito

IL RICEVENTE f.to BERTELLI Ottorino

IL MESSO COMUNALE
f.to GIROLA Costante



P.C.C.
IL SINDACO
Mario Pedrini
h.



GEOMETRA
CARLO ZARA

VIA TORINO, 4
TEL. 0780 20020 - VANZAGHELLO

11.16 settembre 1969

RACCOMANDATA

All'Ill.mo Sig. SINDACO del COMUNE
VANZAGHELLO

OGGETTO : Progetto casa d'abitazione di proprietà dei Sigg.
erigende in Vanzaghello, Via
Novara.

19/9/69
Deo...
[Signature]

A seguito dell'ordinanza datata 10.9.1969,
relativa alla Licenza Edilizia n° 165/68 intestata ai
Sigg. _____, si comu-
nica di aver ultimato in data odierna i lavori di si-
stemazione necessari ad adempiere a quanto nella stes-
sa ordinato.

Invito pertanto la S.V. a voler predispor-
re gli opportuni accertamenti onde constatare la cor-
rispondenza dei lavori eseguiti a quanto ordinato.

Distinti saluti.

COMUNE DI VANZAGHELLO
19 SET. 1969
Prot. N° 2288
Cat. 10 Classe 10

ZARA geom. CARLO

[Signature]

N.° 166/68.....

Marca
da
bollo
L. 400

COMUNE DI VANZAGHELLO

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Vista l'istanza del Sig. tendente
ad ottenere l'autorizzazione di abitabilità o agibilità della costruzione posta nel-
l'abitato di questo Comune in Via Novara.....;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 26 Giugno 1970.....;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico comunale;

Vista la bolletta dell'Ufficio del Registro N. 66..... del 30/6/1970
comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;

Vista la bolletta N. del comprovante il
pagamento a saldo dell'Imposta di Consumo liquidata sul materiale da costruzione
Edilizio impiegato nell'opera;

Vista la bolletta N. in data della Prefettura di
Milano di avvenuto deposito del certificato di collaudo per le opere in cemento armato
rilasciato dal Dr. Ing. di

Visto l'art. 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie;

DICHIARA

che la nuova costruzione del Signor

.....
posta in Via Novara..... in questo Comune,
giusto il nulla osta a costruire rilasciato in data 29 Agosto 1968.....,

È ABITABILE

con decorrenza dal giorno 26 Giugno 1970.....

Dalla Residenza Municipale, li 18 Luglio 1970.....

IL SINDACO

[Handwritten signature]

N.° 166/68

Marca
da
bollo
L. 400

COMUNE DI VANZAGHELLO

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Vista l'istanza del Sig. *ndente*
ad ottenere l'autorizzazione di abitabilità o agibilità della costruzione posta nel-
l'abitato di questo Comune in Via Novara.....;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 18 Marzo 1971.....;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico comunale;

Vista la bolletta dell'Ufficio del Registro N. 77..... del 25 Marzo 1971.....
comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;

Vista la bolletta N. del comprovante il
pagamento a saldo dell'Imposta di Consumo liquidata sul materiale da costruzione
Edilizio impiegato nell'opera;

Vista la bolletta N. in data della Prefettura di
Milano di avvenuto deposito del certificato di collaudo per le opere in cemento armato
rilasciato dal Dr. Ing. di

Visto l'art. 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie;

DICHIARA

che la nuova costruzione del Signor

.....
posta in Via Novara..... in questo Comune,
giusto il nulla osta a costruire rilasciato in data 29 Agosto 1968.....

È ABITABILE

con decorrenza dal giorno 18 Marzo 1971.....

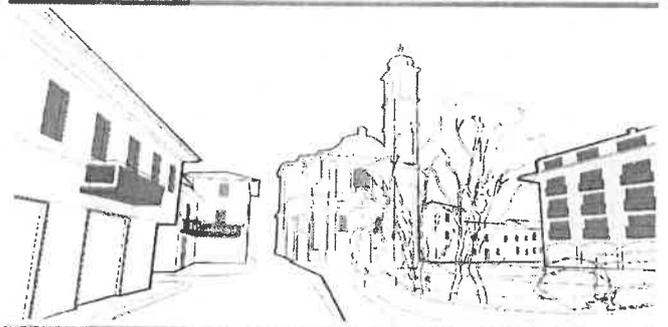
Dalla Residenza Municipale, li 27 Marzo 1971.....





**COMUNE DI
VANZAGHELLO**
(Città metropolitana di Milano)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio del 11/03/2005 n°12



PIANO DELLE REGOLE

Oggetto: AZZONAMENTO 2.000
Modificato a seguito delle controdeduzioni

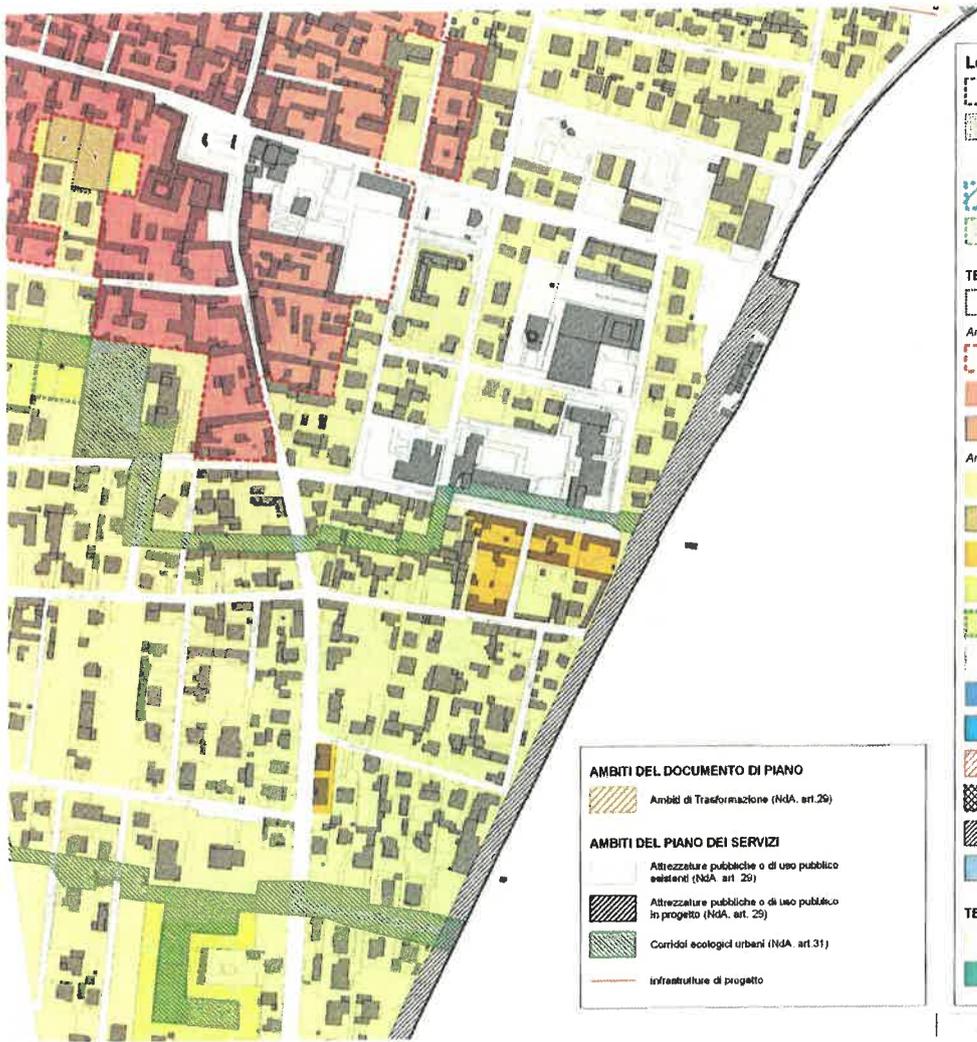
Gruppo di lavoro PGT:	Sindaco	Segretario comunale
Urbanistica:	Arconte Gatti	Daniela Sacco
UrbanLab di Giovanni Sciuto	Vicesindaco	Responsabile Settore
Licia Morengli	Francesco Grigolon	Area Tecnica
con: Resera Samuele		Carlo Maccauso
Valutazione Ambientale Strategica	Assessore all'urbanistica	Gruppo di lavoro
Studio ENYS	Claudio Zara	ufficio tecnico
Studio Geologico		Monica Bernardinello
Andrea Brambati		

Scale
1:2.000

Data
Giugno 2022

Allegato:
RT03.2





Legenda

- Confine comunale
- Aree boscate (N.d.A. art.27)
- Elementi idrici
- Adensamento commerciale (N.d.A. art.44)
- Parco Lombardo della Valle del Ticino - ambito G1 esterno al perimetro IC

TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

- Perimetro Tessuto Urbano Consolidato - TUC

Ambiti storico-istorici

- Perimetro Nucleo Antica Formazione - NAF (N.d.A. art.16)
- Nucleo di Antica Formazione - A1 (N.d.A. art.16)
- Ambito del patrimonio rurale - A2 (N.d.A. art.14)

Ambiti consolidati

- Ambiti residenziali consolidati - B1 (N.d.A. art.17)
- Ambiti residenziali consolidati con particolare disciplina - B1 (N.d.A. art.17)
- Ambiti residenziali unitari - B2 (N.d.A. art.16)
- Ambiti a verde privato ed edificabilità limitata - B3 (N.d.A. art.19)
- Ambiti a verde privato ed edificabilità limitata con particolare disciplina - B3 (N.d.A. art.19)
- Ambiti lavorativi ed economici - D1 (N.d.A. art.20)
- Ambiti lavorativi diffusi - D2 (N.d.A. art.21)
- Ambito commerciale - D3 (N.d.A. art.22)
- Ambiti di riqualificazione - (N.d.A. art.23)
- Ambito di rispetto cimiteriale - F (N.d.A. art.27)
- Ambito ferroviario (N.d.A. art.27)
- Distributori di carburante - H (N.d.A. art.28)

TESSUTO RURALE

- Ambiti agricoli - E1 (N.d.A. art.24)
- Ambiti agricoli di interesse strategico - E2 (N.d.A. art.25)

AMBITI DEL DOCUMENTO DI PIANO

- Ambiti di Trasformazione (N.d.A. art.26)

AMBITI DEL PIANO DEI SERVIZI

- Attrezzature pubbliche o di uso pubblico esistenti (N.d.A. art.29)
- Attrezzature pubbliche o di uso pubblico in progetto (N.d.A. art.29)
- Corridoi ecologici urbani (N.d.A. art.31)
- Infrastrutture di progetto

